COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I. D. n.	**10**
In data	**20/01/2025**

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **20 (venti) -** del mese di **gennaio** alle ore **15:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE ENTRATE COMUNALI – TUREC

	F	C	A		F	C	A
MASSARI Marco	Si			DAVOLI Letizia		Si	
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia		Si	
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo		Si	
BONI Francesca	Si			PAGLIALONGA Cristian		Si	
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca			
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		Si	
CORRADI Davide	Si			RINALDI Alessandro		Si	
FERRARI Giuliano	Si						
FRANCESCONI Ada	Si						
GANASSI Nando	Si						
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo	Si						
MACCHI Federico	Si						
MEDICI Nicolo'	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----		**Presenti**	
PEDRAZZIOLI Claudio	Si			DE FRANCO Lanfranco		Si	
RUOZZI Cinzia	Si			BONDAVALLI Stefania		Si	
MARTONARA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta		Si	
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa		Si	
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco		Si	
AGUZZOLI Fabrizio			Si	NEULICHEDL Roberto		Si	
DE LUCIA Dario				PASINI Carlo		Si	
MIGALE Carmine		Si		PRANDI Davide		Si	
TARQUINI Giovanni				RABITTI Annalisa		Si	
ARAGONA Alessandro							

Consiglieri **Presenti**: **29** Assessori presenti: **9**
Favorevoli: **21**
Contrari: **7**
Astenuti: **1**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **MARENGO Dr. Donato Salvatore**

I.D. n. 10 **IN DATA 20/01/2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato in generale che:

- l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in tema di autonomia impositiva degli Enti Locali;
- in generale, l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dispone: "*Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: …f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";
- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione.
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 dispone:" *…i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*";
- è quindi attribuito al Consiglio Comunale il potere di approvazione dei regolamenti comunali ai sensi del citato art.42.

Considerato in merito al termine di approvazione dei regolamenti comunali che:

- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- l'articolo 53 comma 16 della legge 23/12/2000, n. 388, che dispone: "*Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione*".

Considerato che in merito alle entrate comunali:

- i commi 158 e seguenti dell'art.1 della legge legge 27/12/2006 n. 296 che disciplina l'attività di accertamento, di riscossione e approvazione di tariffe e aliquote delle entrate tributarie comunali;
- i commi 784 e seguenti dell'art.1 della legge 27/12/2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplinano la riscossione anche coattiva delle entrate comunali;
- i commi 738 e seguenti dell'art.1 della legge 27/12/2019, n. 160 hanno istituito e disciplinato la nuova imposta municipale propria (nuova IMU) dal 1/1/2020;
- i commi 816 e seguenti dell'art.1 della legge 27/12/2019, n. 160 hanno istituito e disciplinano il Canone patrimoniale unico;
- l'art.4 del D.Lgs.14/3/2011 n.23 ha istituito e disciplinato l'imposta di soggiorno;
- il D.Lgs. 28/9/1998, n.360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), il quale ha istituito e regolato l'addizionale comunale all'IRPEF (Add.le Com.le Irpef);

- l' art.50 della legge 27/12/1997, n. 449 che dispone: "*Nell'esercizio della potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, le province ed i comuni possono prevedere specifiche disposizioni volte a semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti e potenziare l'attività di controllo sostanziale, introducendo l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente, sulla base dei criteri stabiliti dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, nonché la possibilità di riduzione delle sanzioni in conformità con i princìpi desumibili dall'articolo 3, comma 133, lettera l), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto compatibil*i".

Considerato in materia di regolamenti comunali sulle entrate che:

- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31300/200 del 6/11/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento generale delle entrate patrimoniali comunali è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n. 92 del 29/4/2005 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per la Riscossione coattiva delle entrate comunali è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.181 del 28/09/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) L.160/2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.44 del 30/03/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.70 del 29/03/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del procedimento di rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n 69 del 29/3/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.43 del 30/03/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.22 del 04/02/2019 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 28/04/2022 e successive modificazioni e integrazioni.

Considerato ancora che:

- si ritiene necessario, su indicazione dei competenti Servizi, approvare diverse modifiche ai regolamenti sopra citati al fine di rendere maggiormente funzionale lo strumento regolamentare alle esigenze operative connesse all'adempimento degli oneri fiscali e delle obbligazioni patrimoniali da parte dei contribuenti, degli addetti ai lavori e dei Servizi comunali interessati;
- si ritiene altresì necessario cogliere l'occasione per procedere ad una semplificazione e razionalizzazione del quadro regolamentare in materia di entrate comunali procedendo ad approvare un unico testo che raggruppi e razionalizzi le discipline contenute nei regolamenti sopra citati;

- la semplificazione e la razionalizzazione riguarda diversi istituti che sono attualmente regolati ripetutamente e talvolta in modo differente in diversi regolamenti comunali;
- al riguardo si intende quindi ricondurre ad unità la disciplina di tali istituti al fine di

- semplificare il quadro regolatorio a favore di una maggiore intellegibilità, comprensibilità e quindi maggior fruibilità degli istituti stessi da parte dei soggetti interessati;
- tale operazione non riguarderà i regolamenti della TARI, della TCP e dell'Addizionale Comunale all'IRPEF;
- in merito regolamenti TARI e la TCP rileva la deliberazione del Consiglio Comunale ID n. 256 del 20/12/2021 con la quale è stato disposto il passaggio dal 2021 dal vigente regime di tassa sui rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP) e conseguente affidamento della gestione di quest'ultima in convenzione al gestore del Servizio dei rifiuti IREN Ambiente SpA ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 27/12/2013 n.147;
- ragion per cui si ritiene di evitare di appesantire il citato testo unico con la disciplina della TARI la cui gestione è rimasta in capo al competente Servizio comunale per un arco di tempo limitato ad espletare la sola attività di recupero del tributo evaso fino al 2021;
- si ritiene altresì di evitare di appesantire il citato testo unico con il regolamento della TCP, quale strumento di applicazione delle tariffa funzionale alla gestione esterna del servizio rifiuti da parte di Iren Ambiente Spa che non coinvolge direttamente uffici del Comune;
- infine, si ritiene opportuno evitare di consolidare e quindi vincolare il regolamento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF all'interno del citato testo unico in ragione delle incertezze sollevate dall'evolversi della vicenda riguardante la disciplina di legge in materia di scaglioni IRPEF, ai quali sono strettamente connessi quelli dell'Addizionale; evoluzione normativa che potrebbe rendere necessario la modifica della disciplina regolamentare della stessa Addizionale dopo l'approvazione del testo unico;
- ragion per cui, a tal ultimo riguardo, si ritiene prudenzialmente mantenere separata la disciplina regolamentare dell'Addizionale Comunale all'IRPEF evitando di dover intervenire di nuovo e nel giro di poco tempo sull'assetto del testo unico.

Considerati:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, espresso dal Dirigente del Servizio Entrate;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;
- il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 in allegato;
- la presente proposta di deliberazione viene esaminata dalla IV Commissione Consiliare "Affari generali ed istituzionali, amministrazione e bilancio" nella seduta del 9 Gennaio 2025

DELIBERA

per le motivazioni e con gli scopi decritti in premessa che si richiamano integralmente:

1) Di approvare il Testo Unico delle Entrate Comunali – TUREC – del Comune di Reggio nell'Emilia, comprensivo dei propri allegati, contenuto nell'Allegato 1 al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Di disporre che i competenti Servizi Comunali provvedano a porre in essere le attività amministrative necessarie all'esecuzione ed all'efficacia di quanto in questa sede determinato, compresa la trasmissione e la pubblicazione nell'apposito "*Portale del federalismo fiscale*" , entro i termini di legge.

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per la necessità di garantire la continuità e tempestività dell'azione amministrativa, con effetto dal primo gennaio dell'anno corrente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
IORI Matteo	**MARENGO Dr. Donato Salvatore**

DONATO SALVATORE MARENGO 21.01.25 09:20:02 UTC

MATTEO IORI 21.01.2025 10:22:06 CET